

LA SICILIA 19/2/2010

VENERDI 19 FEBBRAIO 2010

CONFINDUSTRIA, LE NUOVE REGOLE DI TRASPARENZA

«Obbligatorio per le imprese denunciare le estorsioni»

I proibiviri di Confindustria Catania si sono riuniti ieri, su invito ed alla presenza del Presidente Domenico Bonaccorsi di Reburdone, per esaminare le modalità applicative della nuova delibera emanata dalla Giunta nazionale di Confindustria a sostegno della legalità e della trasparenza delle associazioni territoriali. Erano presenti Vincenzo Giblino, Pier Francesco Iannello, Saretto Leonardi, Ciro Alessio Strazze-

ri, Lorena Virilini e il direttore di Confindustria, Franco Vinci. Le nuove norme interne, che pongono regole più stringenti in capo agli associati ed alle imprese, attribuiscono ulteriori funzioni di controllo e sanzione ai proibiviri, sono immediatamente applicabili e si aggiungono a quelle già previste dal Codice etico di Confindustria in tema di legalità in vigore dal 1992.

Tra i nuovi comportamenti richiesti agli imprenditori diventa obbligatorio denunciare all'autorità giudiziaria o all'associazione di riferimento i casi di estorsione o altro delitto che direttamente o indirettamente limiti l'attività economica. Le associazioni territoriali dal canto loro sono obbligate a costituirsi parte civile nei processi che vedano le imprese assolate parte lesa o imputata dei reati previsti nella

delibera. L'organizzazione, inoltre, attraverso i proibiviri dovrà effettuare attività di verifica e controllo sul mantenimento dei requisiti oggettivi e morali dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti per l'appartenenza a Confindustria. Anche Confindustria Catania applicherà dunque le nuove regole per garantire legalità e trasparenza ed assicurare l'integrità dei comportamenti degli imprenditori.